

### Università degli Studi di Verona, Facoltà di Scienze MM.FF.NN

# Reti di Calcolatori, Prof. D. Carra, A.A. 2012/2013 Appello d'esame del 5 Febbraio 2013

- Scrivere **nome**, **cognome** e **numero di matricola** su ciascun foglio che si intende consegnare (non e' obbligatorio consegnare la brutta copia)
- I risultati verranno pubblicati sugli avvisi della pagina del corso Martedi 12 Febbraio dopo le 12
- · La correzione dei temi d'esame può essere visionata durante la registrazione
- Orali (facoltativi) e registrazioni si terranno Martedi 12 Febbraio alle 14.30 in aula da definirsi.

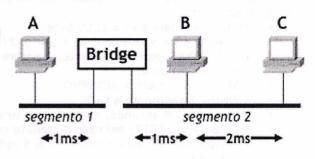
### Domande sulla teoria (4 punti ciascuna)

Lo studente risponda in maniera concisa, ma precisa, alle seguenti domande riguardanti la parte teorica. E' necessario che lo studente ottenga almeno 7 punti (su un totale di 12 punti a disposizione). In caso contrario, gli esercizi non verranno considerati e il voto finale sarà insufficiente.

- 1. Si descriva il problema del "terminale nascosto" (hidden terminal problem) nelle Wireless LAN e la soluzione adottata dallo standard 802.11.
- 2. In riferimento al livello di rete, si spieghi che cosa succede quando un host si connette ad una rete ed ha bisogno di ricever un indirizzo IP (non è necessario andare nei dettagli dei protocolli, è sufficiente descrivere a grandi linee i messaggi scambiati).
- 3. L'header del protocollo UDP contiene solo 4 campi: Source Port, Destination Port, Length e Checksum. Si spieghi brevemente a cosa servono tali campi.

### Esercizio 1 (7 punti)

Un Bridge è attestato contemporaneamente su due segmenti distinti di rete; sul segmento 1 c'è una stazione, A, e sul segmento 2 ci sono due stazioni, B e C (si veda la figura a fianco). Il Bridge è un particolare tipo di stazione che memorizza ciascuna trama che arriva da un segmento di rete e, una volta ricevuta completamente, la ritrasmette sull'altro segmento di rete (tale comportamento è valido, in modo indipendente l'uno dall'altro, in entrambi i sensi); le trame restano in memoria del Bridge fino a quando la trasmissione sull'altro segmento non è andata a buon fine.



Le stazioni e il Bridge utilizzano un protocollo **CSMA** 1-persistent. Le caratteristiche del sistema sono:

- velocità dei segmenti: 1.0 Mbit/s;
- lunghezza delle trame generate dalle stazioni: 1250 byte;
- ritardo di propagazione pari ad 1 ms tra le staziona A e il bridge, pari a 1ms tra la stazione B e il bridge, e pari a 2 ms tra la stazione B e la stazione C;

Le stazioni generano le seguenti trame:

- stazione A: una trama (A1) all'istante tA1=536 msec, e una trama (A2) all'istante tA2=571 msec, entrambe dirette a B;
- stazione B: una trama (B1) all'istante tB1=582 msec diretta ad A;
- stazione C: una trama (C1) all'istante tC1=536 msec, diretta ad A, e una trama (C2) all'istante tC2=551 msec, diretta a B;

In caso di collisione, si supponga che le stazioni decidono di ritrasmettere Z millisecondi <u>dopo</u> la fine della trasmissione della trama corrotta; il numero Z viene deciso secondo il seguente metodo:

- si attende un tempo pari a Z = Sc \* N + T, dove
  - Sc = somma delle cifre che compongono l'istante di inizio trasmissione
  - N = numero di collisioni subite da quella trama
  - T tempo di trama

ad esempio, se l'istante di inizio trasmissione è 418 msec, Z = (4+1+8)\*N + T Determinare:

- 1. graficamente le trasmissioni delle diverse trame, indicando se avviene collisione, in quali istanti essa viene eventualmente avvertita e da quali apparati;
- 2. il periodo di vulnerabilità del sistema preso in considerazione.



### Università degli Studi di Verona, Facoltà di Scienze MM.FF.NN

## Reti di Calcolatori, Prof. D. Carra, A.A. 2012/2013 Appello d'esame del 5 Febbraio 2013

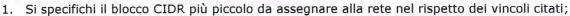
### Esercizio 2 (7 punti)

Si consideri la rete rappresentata in Figura, collegata ad Internet attraverso il router X (router di default per la rete). Si hanno i sequenti vincoli:

 Le LAN 1, 2 e 3 devono poter contenere rispettivamente almeno 300, 100 e 400 host;

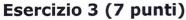
• la LAN 2 contiene un host con indirizzo 43.12.154.201.

Tralasciando gli indirizzi del collegamento punto-punto tra il router C e X:



2. Si assegnino gli indirizzi di rete e di broadcast alle LAN 1, 2 e 3, utilizzando il blocco CIDR individuato nel punto precedente.

3. Si scriva la tabella di routing del router C, considerando come metrica il numero di hop e assumendo che il router X abbia annunciato di poter raggiungere qualsiasi host su Internet in 3 hop.



Un'applicazione A deve trasferire 63750 byte all'applicazione B utilizzando il protocollo TCP. Si supponga che la connessione tra A e B sia già stata instaurata. La trasmissione dei segmenti inizia al tempo t=0. Sono noti i seguenti parametri:

MSS concordata pari a 1250 byte;

- RCVWND annunciata da B ad A pari a 27500 byte; a partire dal tempo  $t_a>6.0$  la destinazione annuncia una RCVWND pari a 3750 byte; a partire dal tempo  $t_b>22.0$  la destinazione annuncia una RCVWND pari a 20000 byte;
- SSTHRESH iniziale = RCVWND;
- CWND= 1 segmento a t=0;
- RTT pari a 1.0 secondo, costante per tutto il tempo di trasferimento;
- RTO base = 2\*RTT; nel caso di perdite consecutive dello stesso segmento, i timeout seguenti raddoppiano fino ad un massimo di 4 volte il RTO base (incluso), dopodiché la connessione viene abbattuta;
- il tempo di trasmissione dei segmenti è trascurabile rispetto RTT;
- il ricevitore riscontra immediatamente i segmenti.

Inoltre si supponga che la rete vada fuori servizio nei seguenti intervalli di tempo:

- da  $t_1=5.5s$  a  $t_2=7.5s$ ;
- da t<sub>3</sub>=11.5s a t<sub>4</sub>=14.5s;

Si tracci l'andamento della CWND nel tempo e si determini in particolare:

- 1. il valore finale di CWND (sia graficamente, sia esplicitandolo);
- 2. i valori assunti dalla SSTHRESH durante il trasferimento (graficamente);
- 3. il tempo necessario per il trasferimento dei dati (sia graficamente, sia esplicitandolo);
- 4. il numero di segmenti trasmessi ad ogni intervallo, specificando se ne vengono ricevuti i riscontri o meno (sia graficamente, sia esplicitando i valori).

